

Ravenna, li 23/02/2024

Spett.le
Comune di Bagnacavallo
Piazza Libertà, 12 –
48012 Bagnacavallo (RA)

Alla c.a del Segretario Generale Dott. Paolo Cantagalli

**OGGETTO: Preventivo per prestazioni di difesa legale
(procedimento civile davanti alla Corte di Appello di Bologna promosso da
BANCA FARMAFACTORING SPA)**

Preg.mo Dott. Cantagalli

Le sottopongo un preventivo per l'attività professionale relativa alla pratica in oggetto, per il giudizio di appello. I costi sono preventivati secondo i parametri medi stabiliti al D.M. 10 Marzo 2004, n. 55.

Valore della causa (come dichiarato nell'atto di citazione in appello) è di € 44.795,60.

Fase di studio	2.058,00 €
Fase introduttiva	1.418,00 €
Fase istruttoria /trattazione	3.045,00 €
fase di decisione	3.470,00 €
Totale compensi	9.991,00 €
Sconto cliente 20%	2.106,38 €
Totale imponibile	€ 7.884,62
C.N.A.P. 4%	<u>€ 315,38</u>
Totale	€ 8.200,00
I.V.A. 22%	<u>€ 1.804,00</u>
Totale	€ 10.004,00
Spese esenti	<u>€ 0,00</u>
Totale	€ 10.004,00

Nel caso in cui sia posta in essere l'attività limitatamente a solo alcune delle suddette fasi sarà riconosciuto il compenso solo per quanto effettivamente svolto dal difensore.

Il preventivo comprende le seguenti attività:

- attività di consulenza e difesa giudiziale e stragiudiziale nella procedura in oggetto, per la fase di secondo grado di giudizio ed esclusi eventuali altri gradi, procedimenti cautelari o procedimenti esecutivi.

In caso di composizione transattiva della vicenda, sarà riconosciuto un compenso per l'attività concretamente posta in essere dal difensore maggiorato, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.M. 10/03/2014, n. 55, di un importo pari al quarto del compenso relativo alla fase decisionale.

Il preventivo non comprende:

- ogni attività di difesa non ricompresa tra quelle evidenziate in precedenza ovvero per procedimenti diversi da quello sopra indicato, cautelari, procedimenti esecutivi, esecuzioni, impugnazioni di ogni ordine e grado, procedure di mediazione ex D.lgs. n. 28/2020 o di negoziazione assistita, arbitrati.

Tutte le somme che precedono costituiscono voci di compenso del professionista. Devono pertanto ritenersi escluse tutte le spese vive, ossia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative a spese postali e di corriere, allo svolgimento di eventuali procedure di mediazione o conciliazione, contributo unificato, diritti di copia e di certificato ex art. 40 T.U. n. 115 del 30.05.2002 e succ. mod., imposta e diritti di bollo relativi alla registrazione dei provvedimenti, all'iscrizione di ipoteca e trascrizione di domande giudiziali, belli e ogni altro tributo e spesa imposta dallo Stato per attività connesse o conseguenti all'incarico ricevuto. Il pagamento di dette somme verrà anticipato dal cliente allorché si renderà necessario o, qualora siano state anticipate dal professionista, dette somme verranno inserite nelle parcelli emesse dallo stesso, a titolo di rimborso spese.

Devono altresì ritenersi esclusi dalle voci di compenso di cui al punto 2), e, pertanto, conteggiati e corrisposti a parte, i compensi eventualmente maturati da eventuali domiciliatari, arbitri, consulenti tecnici, d'ufficio o di parte e relativi ausiliari, visuristi, accertatori, investigatori, traduttori e mediatori. Il cliente sarà, pertanto, tenuto ad effettuare il pagamento delle spettanze di detti professionisti, direttamente a mani degli stessi e negli importi che risulteranno dovuti.

Qualora dovessero emergere ulteriori spese vive ovvero la necessità di svolgere prestazioni professionali che diano luogo a costi non preventivati, ne verrà data pronta comunicazione al cliente.

Informativa sull'incarico e sulla sua complessità

Il procedimento oggetto del presente preventivo è strutturato come segue.

Si tratta di un processo ordinario, disciplinato dal codice di procedura civile che si svolgerà in un numero di udienza variabile, con un minimo presumibile di due.

Potrebbe essere necessario il deposito di comparsa conclusionale e memoria di replica.

Inoltre, è possibile un'attività di negoziazione o la partecipazione ad una procedura di mediazione.

I rischi principali prevedibili sono i seguenti.

In caso di soccombenza, sarà disposta la condanna del Comune al pagamento delle somme richieste in atto di citazione, oltre ad interessi e spese.

In tal caso, potrebbe essere emessa una condanna alla rifusione delle spese di lite a favore di controparte, anche per il primo grado di giudizio.

I vantaggi conseguibili, in caso di vittoria sono i seguenti.

accertamento dell'inesistenza del debito affermato in atto di citazione e rigetto delle domande avversarie;

eventuale condanna di controparte alla rifusione delle spese legali.

RingraziandoLa, resto a disposizione per ogni chiarimento.

Avv. Guido Fabbri

